



REGIONE LIGURIA  
Sede di Bruxelles

# Notiziario Europeo

[1 Novembre- 14 Novembre]

La Liguria in Europa: [www.casaliguria.org](http://www.casaliguria.org)

Lo scopo del Notiziario Europeo è di fornire al lettore una panoramica delle principali novità riguardanti l'attività delle Istituzioni dell'Unione Europea e di CASALIGURIA.

Saremo lieti di ricevere le vostre richieste d'informazioni, di chiarimenti o d'approfondimenti sulle notizie riportate, alle seguenti coordinate:

**Regione Liguria - Sede di Bruxelles**

**CASALIGURIA, Rue du Luxembourg 15, B-1000 Bruxelles**

Tel. +322 289 13 89 - Fax +322 289 13 99 - e-mail: [info@casaliguria.org](mailto:info@casaliguria.org)

Le fonti principali del Notiziario Europeo sono:

- *Agence Europe* (Bollettino quotidiano europeo)
- *Rapid* (a cura del servizio Stampa e Comunicazione della Commissione europea  
<http://europa.eu.int/rapid/start/cgi/questen.ksh>)
- *Eurostat*: [http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page?\\_pageid=1090.1&\\_dad=portal&\\_schema=PORTAL](http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page?_pageid=1090.1&_dad=portal&_schema=PORTAL)
- *Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea* <http://eur-lex.europa.eu/JOIndex.do?ihmlang=it>

## AGENDA EUROPEA

### Parlamento Europeo

**Sessione Plenaria: 3° novembre (Strasburgo) [Il progetto di ordine del giorno](#)**

#### **Commissioni:**

Commissione per gli affari esteri: 10-11 novembre

Sotto-commissione per la difesa e la sicurezza: 13 novembre

Commissione per lo sviluppo: 15-17 novembre

Commissione per il commercio internazionale: 5-6 novembre

Commissione per i bilanci: 5-6 novembre

Commissione per il controllo dei bilanci: 10 novembre

Commissione per i problemi economici e monetari: 4-5 novembre

Commissione per l'occupazione e gli affari sociali: 17 novembre

Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare: 4-6 novembre

Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia: 13 novembre

Commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori: 10 novembre

Commissione per il trasporto e turismo: 3-5 novembre

Commissione per lo sviluppo regionale: 5-6 novembre

Commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale: 10 novembre

Commissione per la pesca: 5 novembre

Commissione per la cultura e l'istruzione: 5-6 novembre

Commissione giuridica: 17 novembre  
Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni: 5-6 novembre  
Commissione per gli affari costituzionali: 17 novembre  
Commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere: 5-6 novembre  
Sotto-commissione "Diritti umani": 3-4 novembre  
Commissione temporanea sul cambiamento climatico: 4 novembre  
Commissione per le petizioni: 6 novembre

## Consiglio UE

**CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA: Presidenza della Francia (1°luglio-31 dicembre)**

**Consiglio europeo: 15-16 ottobre**

Consiglio per gli Affari Economici e Finanziari: 4 novembre  
Consiglio Istruzione, Gioventù e Cultura: 20 novembre  
Consiglio Affari generali e Relazioni esterne: 10-11 novembre  
Consiglio Agricoltura e Pesca: 18-19-20 novembre

## Comitato delle Regioni

**Sessione plenaria: 18-19 giugno**

Commissione COTER (politica di coesione territoriale): 17 ottobre  
Commissione DEVE (sviluppo sostenibile): 12 dicembre  
Commissione EDUC (cultura e istruzione): 17 dicembre  
Commissione CONST (affari costituzionali e governance europea): 15 ottobre  
Commissione RELEX (relazioni esterne): 11 novembre

## CASA LIGURIA

**Il nostro staff ha partecipato/organizzato:**

**3/11/2008, Bruxelles** - Partecipazione alla tavola rotonda relativo alla TEN T, Railways Axis Genova-Rotterdam

**12/11/2008, Bruxelles**- Partecipazione e accoglienza del Consiglio Regionale di casa Liguria

## AFFARI ECONOMICI E COMMERCIO

**16/11/2008, Bruxelles** – Al vertice mondiale sulla crisi finanziaria che si terrà questa settimana, la Ue proporrà di attribuire maggiori poteri al Fondo Monetario internazionale (FMI). Nella riunione di preparazione al vertice del 15 novembre, i leader dell'UE si sono trovati d'accordo nel ritenere che il FMI, l'organismo responsabile della cooperazione monetaria internazionale, dovrebbe avere un ruolo centrale nel risanare l'economia e nel prevenire un altro crollo. La Ue vuole che la riunione del G20 prepari la strada alla riforma del sistema finanziario internazionale; oltre che il rafforzamento dell'FMI, essa si pronuncerà a favore di una maggiore regolamentazione del sistema finanziario, una maggiore responsabilità e trasparenze nuovi approcci alla valutazione del rischio. La Ue sta cercando di rafforzare il proprio settore finanziario attraverso una maggiore vigilanza e controlli più rigorosi.

**Crisi finanziaria:**

[http://ec.europa.eu/news/economy/081110\\_1\\_it.htm](http://ec.europa.eu/news/economy/081110_1_it.htm)

**5/11/08, Bruxelles** - Durante il Consiglio dei ministri europei dell'Economia e delle finanze (ECOFIN), presieduto da Christine Lagarde, ministro francese dell'economia, dell'industria e dell'occupazione, i ministri delle finanze hanno discusso in modo particolare del proseguimento delle azioni intraprese per rispondere alla crisi finanziaria. Sono stati trattati i temi delle azioni nazionali di sostegno al settore finanziario, dell'attribuzione di aiuti ai paesi europei colpiti dalla crisi e dei messaggi comuni che l'Unione europea deve apportare nel dibattito sulla riorganizzazione del sistema finanziario internazionale. In primo luogo, i ministri hanno espresso la loro volontà di rispondere con determinazione al rallentamento economico confermato dalle previsioni finanziarie autunnali presentate dalla Commissione il 3 novembre. La prima risposta è quella della politica monetaria che, dal forte rallentamento dell'inflazione, gode di un quadro più favorevole. In materia di bilancio, i ministri hanno sottolineato il ruolo della politica di bilancio mediante l'azione degli stabilizzatori automatici per attenuare il rallentamento, nel rispetto del Patto di stabilità e crescita.

**Consiglio Ecofin:**

[http://www.ue2008.fr/PFUE/lang/fr/accueil/PFUE-11\\_2008/PFUE-04.11.2008/Conseil ECOFIN consacre principalement reponse crise financiere](http://www.ue2008.fr/PFUE/lang/fr/accueil/PFUE-11_2008/PFUE-04.11.2008/Conseil_ECOFIN_consacre_principalement_reponse_crise_financiere)

## AGRICOLTURA

**12/11/2008, Bruxelles** - Gli Stati membri dell'Unione europea hanno votato le proposte della Commissione che abrogano le norme specifiche di commercializzazione di ventisei tipi di frutta e ortaggi. L'iniziativa della Commissione di eliminare queste norme costituisce un elemento portante dei suoi sforzi di razionalizzazione e semplificazione della normativa UE e di snellimento di inutili formalità burocratiche. Per dieci tipi di frutta e verdura, fra cui mele, fragole e pomodori, le norme di commercializzazione restano in vigore. Ma anche per questi dieci prodotti ortofrutticoli gli Stati membri potranno per la prima volta autorizzare i negozi a vendere prodotti fuori norma purché siano etichettati in modo da distinguerli dai prodotti delle categorie extra, I e II. In altre parole, la nuova normativa conferisce alle autorità nazionali la facoltà di autorizzare la vendita di tutti i prodotti ortofrutticoli, indipendentemente dalla loro forma e dimensione. Durante le trattative svoltesi lo scorso anno sulla riforma dell'organizzazione comune del mercato nel settore dei prodotti ortofrutticoli la Commissione si è impegnata a ridurre la burocrazia inutile eliminando una serie di norme di commercializzazione per determinati frutti e ortaggi. Il voto odierno significa che saranno eliminate le norme di commercializzazione per ventisei prodotti: albicocche, carciofi, asparagi, melanzane, avocado, fagioli, cavoli di Bruxelles, carote, cavolfiori, ciliegie, zucchine, cetrioli, funghi coltivati, aglio, nocciole in guscio, cavoli cappucci, porri, meloni, cipolle, piselli, prugne, sedani da coste, spinaci, noci in guscio, cocomeri e cicoria witloof.

**Autorizzazione della vendita di ortaggi e frutta fuori norma:**

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1694&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

**10/11/2008, Bruxelles** - La commissione parlamentari incaricate delle questioni agricole dei Parlamenti nazionali dei 27 Stati membri dell'Unione e del Parlamento Europeo, hanno discusso del "bilancio di salute" della PAC, sulle prospettive oltre il 2013 e del ruolo dell'agricoltura europea nella sicurezza alimentare mondiale. La crisi causata dall'aumento dei prezzi alimentari mondiali e il dibattito sulla lotta contro i cambiamenti climatici ha ricollocato la politica agraria al centro dell'attualità. Numerosi oratori hanno difeso il negoziato di "un'eccezione agricola" all'OMC, mentre altri hanno insistito sull'importanza di sostenere la ricerca nelle nuove tecnologie per aumentarla produttività.

**Bilancio di salute della PAC:**

<http://www.agenceeurope.com/>

**4/11/2008, Bruxelles** - La commissaria europea per l'agricoltura e lo sviluppo rurale Mariann Fischer Boel e la consigliera federale svizzera Doris Leuthard, capo del Dipartimento federale dell'economia, hanno aperto oggi i negoziati in vista di una liberalizzazione totale degli scambi agricoli tra l'UE e la

Svizzera. Data la vicinanza geografica e il volume degli scambi bilaterali, tale liberalizzazione è nell'interesse di entrambe le parti. I negoziati che devono avere luogo sono la logica continuazione di un processo di liberalizzazione che era già stato avviato con l'accordo del 1972 e che ha il suo fondamento, per quanto concerne il settore agricolo, nell'accordo agricolo bilaterale del 1999.

**Liberalizzazione degli scambi:**

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1625&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

## AFFARI SOCIALI

**16/10/2008, Bruxelles** - Una campagna dell'UE ha sottolineato l'importanza della valutazione dei rischi e ha fornito consigli alle imprese su come realizzarla. Centinaia di eventi, come conferenze, mostre e formazioni, si sono tenuti in tutta Europa durante la Settimana europea per la sicurezza e la salute nell'ambiente di lavoro. Molti di questi infortuni e malattie potrebbero essere evitati attraverso un'attenta valutazione dei rischi, trascurata tuttavia da molti datori di lavoro. Sono soprattutto le grandi imprese a realizzare uno studio di valutazione dei rischi. Eppure più dell'80% degli infortuni e più del 90% delle morti sul lavoro si verificano nelle piccole e medie imprese. Gli incidenti e le malattie legati all'attività lavorativa, oltre a costituire una tragedia per le persone coinvolte, hanno anche conseguenze negative per le imprese.

**Valutazione dei rischi:**

[http://ec.europa.eu/news/employment/081024\\_1\\_it.htm](http://ec.europa.eu/news/employment/081024_1_it.htm)

## AMBIENTE E TURISMO

**13/11/2008/, Bruxelles** - Nelle Prospettive energetiche globali 2008 presentate il 12 novembre l'Agenzia Internazionale dell'energia ha appoggiato una "rivoluzione globale energetica globale" volta a garantire la de-carbonizzazione dell'economia mondiale attraverso il miglioramento dell'efficienza energetica e il ricorso alle fonti d'energia e alle tecnologie a scarso tasso di carbonio. Secondo uno scenario di base, l'AIE conta su una crescita della domanda energetica primaria dell'1,6% l'anno tra il 2006 e il 2030; il 50% della domanda verrà dalla Cina e dall'India, mentre la domanda dei Paesi sviluppati continuerà a diminuire. La domanda mondiale di greggio dovrebbe aumentare dell'1% in media all'anno entro il 2030 per raggiungere il 30% del totale dell'energia mondiale nel 2030 contro il 34% nel 2007. L'AIE sottolinea il rischio che le riserve non siano sfruttate abbastanza rapidamente per rispondere alla crescita della domanda mondiale. L'Agenzia pone dunque l'accento sugli ostacoli che impediscono di accedere a nuovi giacimenti, tra i quali la denominazione crescente delle società petrolifere nazionali.

**Rivoluzione energetica globale:**

[www.agenceeurope.com](http://www.agenceeurope.com)

**6/11/2008, Bruxelles** - La commissione dell'ambiente del Parlamento europeo ha confermato, mercoledì 5 novembre, la sua posizione per quanto riguarda il rigoroso controllo della commercializzazione dei fitofarmaci e regole più severe che garantiscono un uso dei pesticidi nell'UE. Gli eurodeputati sono a favore del fatto che, a livello europeo, sia elaborata una "lista positiva" dei principi attivi autorizzati e che sia compito degli Stati membri autorizzare o meno i nuovi pesticidi contenenti in queste sostanze. La commissione vuole siano vietate le sostanze cancerogene, le sostanze che non dovessero soddisfare i criteri di sicurezza ma necessarie per la salute delle piante, potranno essere approvate per un periodo massimo di quattro anni.

**Pesticidi sicuri:**

<http://www.agenceeurope.com/>

## COMUNICAZIONE E MEDIA, SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

**12/11/2008, Bruxelles** – La Commissione europea ha pubblicato nuovi testi legislativi nel quadro del pacchetto di riforma delle telecomunicazioni dell'UE per tenere conto del voto del Parlamento europeo del 24 settembre 2008 e delle discussioni in corso in sede di Consiglio. Nel novembre 2007 la Commissione ha presentato proposte di riforma della normativa sulle telecomunicazioni dell'UE, intese a creare un mercato unico delle telecomunicazioni dell'UE che consenta di migliorare i diritti dei consumatori e delle imprese e di aumentare la concorrenza e gli investimenti per promuovere la prestazione di servizi transfrontalieri e la banda larga senza filo ad alta velocità per tutti. I nuovi testi presentati oggi dalla Commissione saranno discussi nel quadro del Consiglio dei ministri delle telecomunicazioni il 27 novembre prossimo. Al centro dei testi frutto del compromesso troviamo un nuovo, piccolo ufficio indipendente per i regolatori europei delle telecomunicazioni che dovrebbe aiutare la Commissione a garantire una maggiore coerenza delle misure regolamentari sui mercati europei delle telecomunicazioni. Il nuovo quadro di regolamentazione dovrebbe diventare legge in tutti i 27 Stati membri dell'UE entro il 2010.

### **Riforma telecomunicazioni:**

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1661&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

**10/11/2008, Bruxelles** - La rete di radio europee EURANET inaugura la sua nuova piattaforma Internet, multilingue e interattiva: "community on web". Margot WALLSTRÖM, vicepresidente della Commissione europea e commissario responsabile per le Relazioni istituzionali e la strategia di comunicazione, ha espresso la propria soddisfazione per il sostegno che la Commissione europea recherà al consorzio nel prossimo quinquennio. EURANET è un'iniziativa stimolata e sostenuta finanziariamente dalla Commissione europea pur nel massimo rispetto della sua libertà editoriale, garantita da una Carta editoriale. La rete, che è stata avviata da radio europee tra cui Deutsche Welle, Radio France Internationale, Radio Netherlands, Polskie Radio, Punto Radio e la RTBF, intende ridurre il fossato che si apre tra l'Unione europea e i suoi cittadini. A partire dall'aprile 2008 un consorzio di 16 radio e 8 radio associate di 15 paesi dell'UE coproducono ed emettono quotidianamente trasmissioni relative all'attualità europea in 10 lingue (tedesco, inglese, bulgaro, francese, spagnolo, greco, ungherese, polacco, portoghese e romeno) e, progressivamente, fino a coprire tutte e 23 le lingue ufficiali dell'UE.

### **Rete di radio europee:**

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1680&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

## CONCORRENZA

**12/11/2008, Bruxelles** – La Commissione europea ha concluso oggi che la cessione dei beni di Alitalia non costituisce un aiuto di Stato a condizione che gli impegni assunti dalle autorità italiane siano pienamente rispettati. La cessione è prevista nell'ambito della procedura di amministrazione straordinaria che deve portare alla liquidazione della compagnia aerea italiana. La Commissione ha dunque autorizzato l'Italia a procedere alla cessione dei beni. La decisione fa seguito ad un'altra decisione della Commissione con cui viene chiusa il procedimento di indagine formale in materia di aiuti di Stato aperto l'11 giugno 2008 con riguardo ad un prestito di 300 milioni di euro concesso dall'Italia ad Alitalia. La Commissione conclude che il prestito costituisce un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune. Il vicepresidente della Commissione responsabile per i trasporti Tajani ha dichiarato: "Le decisioni adottate oggi permettono di chiarire la situazione di Alitalia che versa in gravi difficoltà ed è stata posta in amministrazione straordinaria.

### **Aiuti di stato:**

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1692&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

## ENERGIA E TRASPORTI

**10/11/2008, Bruxelles** - Nel quadro dei negoziati a tre tra la Commissione, il Parlamento e il Consiglio europeo sul pacchetto energia/clima, un primo dialogo a tre sulla direttiva "fonti rinnovabili" ha permesso di stabilire un metodo di lavoro. I punti dei negoziati saranno esaminati in occasione di tre dialoghi tra l'11, il 18 e il 25 novembre. Questi punti sono suddivisi in quattro aspetti: i meccanismi di cooperazione tra gli Stati membri e tra Paesi terzi, l'obiettivo di 10% delle fonti rinnovabili nei trasporti e le misure nazionali per l'utilizzo dei rinnovabili.

**Dialogo a tre:**

<http://www.agenceeurope.com/>

**3/11/2008, Bruxelles** - Il Consiglio ha deciso di non opporsi all'adozione da parte della Commissione europea di un quadro strategico del sistema mondiale di navigazione via satellite (GNSS) del programma europeo della radionavigazione via satellite (EGNOS e Galileo). Il documento stabilisce il bilancio di previsione ed il calendario necessari per definire, sviluppare e convalidare questi due programmi. Inoltre espone le azioni che la Commissione dovrebbe attuare, come l'amministrazione del programma, per spiegare e sfruttare le infrastrutture europee di GNSS nel corso del periodo 2008-2013. Concretamente, il documento conferma l'avvio di Galileo nel 2013 e precisa che le tappe preparatorie per lo sfruttamento commerciale dovrebbero cominciare nel 2010. Il documento conferma anche l'obiettivo per la EGNOS, secondo il quale questo sistema dovrebbe essere operativo a partire dal marzo 2009.

**Quadro strategico:**

[http://ec.europa.eu/dgs/energy\\_transport/galileo/whatsnew/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/dgs/energy_transport/galileo/whatsnew/index_en.htm)

**2/11/2008, Bruxelles** - Il Consiglio europeo delle energie rinnovabili (EREC) e Greenpeace chiedono ai governi del mondo di non rinunciare ad effettuare investimenti massicci per lottare contro il cambiamento climatico. Secondo uno studio pubblicato il 27 ottobre e intitolato "Energy Revolution", le energie rinnovabili potrebbero soddisfare la metà dei bisogni di energia del pianeta nel 2050 e il 100% nel 2090, se vengono effettuati gli investimenti necessari per ridurre il consumo. Con investimenti di 14,700 miliardi di dollari nelle energie solare, eolica, geotermica e nella biomassa entro il 2030, la rivoluzione verde permetterebbe lo sviluppo di un'industria molto redditizia che creerebbe nuovi posti di lavoro e rappresenterebbe una lotta efficace contro le emissioni di carbonio.

**Energie rinnovabili nel 2090:**

<http://www.agenceeurope.com/>

## GIUSTIZIA LIBERTA' E SICUREZZA

**13/11/2008, Bruxelles** - Il commissario europeo incaricato della giustizia, della sicurezza e della libertà, Jacques Barrot, ha confermato lunedì 10 novembre, che la Svizzera entrerebbe il 12 dicembre prossimo nello spazio Schengen, nonostante persistano preoccupazioni con lo avvicinarsi del referendum svizzero dell'8 febbraio sul rinnovo della libera circolazione delle persone dopo il 2009 e la sua estensione a Bulgaria e Romania. Se da un lato la data del 12 dicembre sembra certa, dall'altra il "no" al referendum sulla libera circolazione delle persone avrebbe tuttavia gravi conseguenze poiché una clausola permetterebbe all'UE di denunciare accordi bilaterali conclusi con la Svizzera. L'annullamento delle Bilateralles I avrebbe infatti ripercussioni economiche e politiche negative poiché questi accordi riguardano la soppressione degli ostacoli tecnici al commercio, i trasporti, l'agricoltura, la ricerca e la cooperazione in materia di sicurezza e di asilo.

**Adesione della Svizzera a Schengen:**

[www.agenceeurope.com](http://www.agenceeurope.com)

**10/11/2008, Bruxelles** – I deputati europei membri della commissione per le libertà civili (LIBE) del parlamento europeo hanno sostenuto, martedì 4 novembre, il progetto di “carta blu” europea che mira ad attirare gli immigranti molto qualificati verso l'UE. La direttiva, che entrerà in vigore nel maggio 2011, dovrebbe permettere al titolare della carta blu di aver accesso agli altri Stati membri dell'Unione, dopo tre anni passati in un primo paese di residenza. Il periodo di validità di questa carta sarebbe così di tre anni, rinnovabile per due anni. Il voto rappresenta un primo via libera all'arrivo di circa 20 milioni di persone nei prossimi 20 anni, soprattutto nel campo tecnologico e dell'ingegneria. Avrà valore di permesso di residenza e lavoro temporaneo per tre anni, rinnovabile per altri due anni, sicurezza sociale inclusa. Se il contratto di lavoro è di durata inferiore, il permesso dovrebbe essere concesso per tre mesi oltre il termine del lavoro.

**Carta Blu:**

[http://www.europarl.europa.eu/news/public/story\\_page/018-39206-287-10-42-902-20081013STO39205-2008-13-10-2008/default\\_it.htm](http://www.europarl.europa.eu/news/public/story_page/018-39206-287-10-42-902-20081013STO39205-2008-13-10-2008/default_it.htm)

## ISTRUZIONE, FORMAZIONE, GIOVENTU', CULTURA E MULTILINGUISMO

**6/11/2008, Bruxelles** – L'Associazione europea delle università (EUA) ha presentato la “Carta delle università europee per l'apprendimento continuo”, nel corso della conferenza che si è tenuta a Rotterdam il 25 ottobre scorso. Elaborata in base a un'ampia consultazione delle 800 università e 34 conferenze di rettori membri dell'EUA, questa carta si prefigge di sostenere le università d'Europa nello sviluppo del loro ruolo specifico di istituzioni e apprendimento continuo. La carta comprende alcuni impegni per le università, tra cui: proporre un insegnamento e un apprendimento a una popolazione studentesca differenziata, adattare i programmi di studio in modo che siano studiati per aumentare la partecipazione e attirare gli adulti che desiderano tornare all'università, rafforzare la relazione tra ricerca, insegnamento e innovazione in una prospettiva di insegnamento continuo e sviluppare partenariati a livello locale, regionale, nazionale e internazionale.

**Carta delle università europee:**

<http://www.eua.be/>

**5/11/2008, Bruxelles** – Il presidente della Commissione europea Jose Manuel Barroso e il commissario responsabile del multilinguismo Leonard Orban hanno invitato 16 traduttori, scrittori, editori e critici letterari europei di spicco provenienti da vari paesi a partecipare alla colazione-dibattito su traduzione e cultura, che si terrà a Bruxelles il 6 novembre prossimo. Prima del dibattito i partecipanti discuteranno per mezza giornata il tema della traduzione quale elemento essenziale per il dialogo tra le culture e ponte intellettuale tra le "piccole" e le "grandi" lingue, esaminando tutte le forme di traduzione e tutti i protagonisti coinvolti. Il dibattito rientra nel quadro di un'iniziativa in due tempi che nell'aprile 2009 verrà completata da una più ampia conferenza sulla traduzione letteraria, il cui obiettivo è valorizzare il ruolo della traduzione letteraria in particolare e più in generale della traduzione. Come ha osservato Umberto Eco, "la lingua dell'Europa è la traduzione". La traduzione letteraria è un tema trasversale, che coinvolge autori, editori e critici, oltre a svolgere un ruolo in altri settori della cultura, quali il cinema e la musica. La traduzione è importante anche sotto vari altri profili: l'apprendimento delle lingue, l'integrazione dei lavoratori migranti, la salvaguardia dell'identità, la promozione dell'alfabetizzazione, la competenza nella propria lingua madre e le nuove tecnologie.

**Dibattito dedicato alla traduzione:**

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1631&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

**4/11/2008, Bruxelles** - In occasione di una conferenza presso il Comitato delle Regioni, la Commissione europea ha dato l'avvio a Comenius Regio, una nuova azione che rientra nel

programma per l'apprendimento permanente. Con una dotazione annuale di bilancio di 16 milioni di euro, i partenariati Comenius Regio promuoveranno la cooperazione tra le autorità locali e regionali, le scuole e altre organizzazioni educative in tutta Europa. Ján Figel', commissario europeo responsabile per l'istruzione, la formazione, la cultura e la gioventù, ha affermato: "La diversità dell'Europa costituisce uno stimolo e un'opportunità per i nostri studenti. I direttori scolastici e le autorità preposte all'istruzione sono sempre più consapevoli dell'importanza di agevolare l'interazione tra le scuole affinché queste possano imparare l'una dall'altra in un contesto europeo. Già più di 30 000 scuole partecipano, ad esempio, ai partenariati "virtuali" offerti dal nostro programma eTwinning. Sono lieto di poter aggiungere ora Comenius Regio agli strumenti di cui disponiamo per promuovere la comprensione tra i giovani in Europa. Quest'azione contribuirà a soddisfare la domanda diffusa tra le autorità del mondo della scuola le quali auspicano che si faciliti la cooperazione transfrontaliera tra le scuole in Europa."

**Comenius Regio:**

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1621&format=HTML&aged=0&language=FR&guiLanguage=fr>

## PESCA E AFFARI MARITTIMI

**14/11/2008, Bruxelles** – La Commissione europea ha proposto un nuovo regolamento del Consiglio che riformula il regime di controllo della pesca UE. Il risultato sarà un sistema completamente modernizzato di ispezione, monitoraggio, controllo, sorveglianza ed esecuzione delle norme della politica comune della pesca (PCP) lungo tutta la catena commerciale, dalla cattura alla vendita al dettaglio. Procedure di ispezione armonizzate e norme più rigorose assicureranno un'applicazione uniforme della politica di controllo a livello nazionale, tenendo conto al tempo stesso della diversità e delle caratteristiche specifiche delle differenti flotte. Saranno previste misure volte a promuovere una cultura del rispetto delle norme in tutto il settore, fra cui una semplificazione del quadro giuridico e l'introduzione di sanzioni dissuasive armonizzate. Sarà rafforzata anche la capacità della Commissione di intervenire per garantire l'effettiva attuazione ed esecuzione delle norme della PCP da parte degli Stati membri. In generale, tutti gli aspetti del controllo e del monitoraggio delle attività di pesca saranno semplificati e resi più efficienti dalla nuova normativa.

**Revisione del regime di controllo:**

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1710&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

## POLITICA REGIONALE

**10/11/2008, Bruxelles** - In occasione della riunione dei 43 ministri degli esteri del partenariato euro mediterraneo, il presidente del Comitato delle Regioni (CdR), Luc van den Brande, ha presentato proposte per la creazione di una dimensione territoriale "al processo di Barcellona: unione per il Mediterraneo". Per sensibilizzare e coinvolgere le autorità regionali del partenariato, il CdR propone la creazione di un'assemblea regionale e locale euro mediterranea (ARLEM). Quest'assemblea deve essere paritetica e permanente e darà voce a sindaci, presidenti delle regioni, province e governatori esistenti nella regione euro mediterranea. Tale struttura contribuirà alla visibilità, la trasparenza e alla responsabilità politica del processo e sarà in grado di portare un nuovo impulso al processo facendo partecipare attivamente al processo attori politici implicati nell'attuazione dei progetti concreti.

**Dimensione territoriale:**

<http://www.cor.europa.eu/pages/PressTemplate.aspx?view=detail&id=257b501e-c252-421d-90ac-f192ef52e7ee>

**12/11/2008, Bruxelles** - Danuta Hübner, commissario europeo responsabile della politica regionale, è oggi in visita a Berna e Lucerna, dove parteciperà a una serie di riunioni dedicate ai rapporti tra Svizzera e UE e, più in particolare, alla partecipazione della Svizzera ai programmi di cooperazione previsti dalla politica regionale dell'UE. Gli obiettivi della nuova politica regionale (NPR) della Svizzera sono analoghi a quelli della politica regionale e della strategia di Lisbona per la crescita e l'occupazione dell'UE: l'analogia risiede nel sostegno all'innovazione, alle piccole imprese, alla formazione, al trasferimento delle conoscenze e alle regioni meno favorite, quali le aree montane e rurali.

**Cooperazione con la Ue:**

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1667&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

## RELAZIONI ESTERNE, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, ALLARGAMENTO

**12/11/2008, Bruxelles** - La Libia e l'UE daranno avvio ai negoziati sull'accordo quadro UE-Libia. La commissaria europea per le relazioni esterne e la politica europea di vicinato, Benita Ferrero-Waldner, affiancata dalla presidenza dell'UE, lancerà ufficialmente i negoziati nel corso di un incontro con una rappresentanza libica guidata da Abdulati Elobeidi, ministro per gli affari europei, e Mohamed Tahar Siala, viceministro alla Commissione generale del popolo per i rapporti con l'estero e la cooperazione internazionale della Libia. Il futuro accordo definirà il quadro delle relazioni tra UE e Libia. Il mandato negoziale della Commissione è stato adottato dal Consiglio il 24 luglio 2008. L'obiettivo è quello di concludere con la Libia un accordo ampio che riguardi il dialogo politico e la cooperazione in materia di politica estera e di sicurezza, che crei una zona di libero scambio il più possibile ampia e inclusiva e che serva da base ad una cooperazione in settori nevralgici di interesse comune quali l'energia, i trasporti, la migrazione, i visti, la giustizia e gli affari interni e l'ambiente nonché in altri campi quali la politica marittima e la pesca, l'istruzione e la sanità pubblica.

**Negoziati sul futuro accordo quadro:**

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1687&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

**4/11/2008, Bruxelles** - La Commissione ha adottato oggi il documento di strategia annuale sulla politica dell'UE in materia di allargamento che illustra il ruolo svolto da questo ambito politico nel perseguimento degli interessi strategici dell'Unione per la stabilità, la sicurezza e la prevenzione dei conflitti. Il documento della Commissione passa inoltre in rassegna i progressi realizzati nell'ultimo anno dai paesi dei Balcani occidentali e dalla Turchia, individuando le sfide all'orizzonte. Il processo di avanzamento dei paesi della regione verso l'adesione all'UE può essere accelerato, sempre che risultino soddisfatte le necessarie condizioni. La Croazia potrà entrare nella fase finale dei negoziati di adesione entro la fine del 2009 se riuscirà a rispettare queste condizioni. Quanto alla Turchia, i negoziati di adesione proseguiranno di pari passo con l'andamento del processo di riforma nel paese.

**Strategia annuale per l'allargamento:**

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1335&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

**2/11/2008, Bruxelles** - I ministri degli Esteri dei 43 Stati del partenariato euro mediterraneo si riuniranno a Marsiglia il 3 e 4 novembre per approvare il mandato, la struttura e la governance istituzionale del processo di Barcellona: Unione per il Mediterraneo. L'iniziativa, varata in occasione del vertice di Parigi del 13 luglio scorso, intende imprimere un nuovo impulso politico alle relazioni dell'UE con il Mediterraneo rafforzando la visibilità tramite un vasto programma che prevede progetti di vario tipo. A tal fine, i ministri procederanno a un esame approfondito della proposta della Commissione relativa al funzionamento della copresidenza nonché alla composizione, alla sede e al

finanziamento del segretariato. Nell'intento di far progredire il processo di integrazione regionale, inoltre, i ministri stabiliranno di comune accordo le priorità per il programma di lavoro 2009.

**Processo di Barcellona:**

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1611&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

## SALUTE E PROTEZIONE DEI CONSUMATORI

**12/11/2008, Bruxelles** – La Commissione europea ha adottato, martedì 11 novembre, una comunicazione e una proposta di raccomandazione del Consiglio sulle malattie rare che definiscono una strategia comunitaria globale destinata ad aiutare gli Stati membri in materia di diagnosi, di trattamento e di cure per 36 milioni di cittadini dell'Ue che soffrono di tali malattie. La comunicazione descrive una strategia comunitaria che si articola intorno a tre assi d'azioni che mirano a: migliorare il riconoscimento e la visibilità delle malattie rare, sostenere i piani nazionali dedicati alle malattie rare a livello europeo, e rafforzare la cooperazione ed il coordinamento nel settore delle malattie rare a livello europeo. La cooperazione europea contribuirà a raccogliere le risorse limitate disponibili per le malattie rare che sono attualmente disperse tra i vari Paesi dell'Ue. L'azione europea faciliterà così i contatti tra i pazienti ed i professionisti dei vari Stati membri e perciò lo scambio di conoscenze ed informazioni, come pure il coordinamento in questo settore.

**Strategia per le malattie rare:**

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=MEMO/08/689&format=HTML&aged=0&language=FR&guiLanguage=fr>

## VARIE

**6/11/2008, Bruxelles** – La Commissione europea ha adottato oggi il programma legislativo e di lavoro per il 2009, nel quale vengono annunciate le principali iniziative previste per il prossimo anno. Nel 2009 la Commissione darà un seguito alle iniziative adottate nelle ultime settimane per far fronte alla crisi finanziaria e reagire alla crisi economica con una strategia europea. Nell'ultimo anno del suo mandato, la Commissione porterà inoltre a termine i programmi in corso di attuazione. Il programma di lavoro per il prossimo anno prevede iniziative in risposta a numerose sfide. Da un lato, il 2009 sarà un anno particolare, in quanto a giugno si terranno le elezioni europee. Esso sarà anche l'anno conclusivo del mandato della Commissione, in cui ci si concentrerà sull'attuazione dei grandi programmi relativi a settori quali l'energia, il mutamento climatico, l'immigrazione e le politiche sociali. Al tempo stesso, la Commissione intende impegnarsi fattivamente per contenere la crisi finanziaria e il rallentamento dell'economia. Il programma di lavoro è equilibrato e si prefigge obiettivi precisi attraverso 12 iniziative strategiche, 37 iniziative prioritarie, 33 proposte di semplificazione e 20 ritiri di proposte.

**Programma di lavoro per il 2009:**

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1635&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

## BANDI

Invito a presentare proposte — Cooperazione europea nel settore della ricerca scientifica e tecnica (COST). La COST invita a presentare proposte per azioni che contribuiscano allo sviluppo scientifico, tecnologico, economico, culturale e sociale dell'Europa. Le proposte che svolgono un ruolo di precursore per altri programmi europei e/o che implicano le idee di ricercatori nella fase iniziale di ricerca sono particolarmente gradite.

**Scadenza: 27 marzo 2009**

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:283:0010:0011:IT:PDF>

Invito a presentare proposte nell'ambito del programma operativo ESPON. Nell'ambito del programma ESPON 2013, il 19 dicembre 2008 sarà pubblicato un secondo invito a presentare proposte per il Sistema di supporto della conoscenza (*Knowledge Support System* — KSS).

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:283:0012:0012:IT:PDF>

Invito a presentare proposte — **SUB 02**. La Commissione europea ha indetto un invito a presentare proposte ai fini della concessione di contributi per azioni a sostegno di politiche di mobilità sostenibile negli agglomerati urbani.

**Scadenza: 31 marzo 2009**

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:282:0026:0026:IT:PDF>

Invito a presentare - EACEA/30/08, Programma «Gioventù in azione». la Commissione europea, tramite l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura, intende sostenere progetti di partenariato con enti pubblici regionali o locali o con organismi attivi nel settore della gioventù a livello europeo.

**Scadenza: 1° dicembre 2008**

Programma di apprendimento permanente — Invito a presentare proposte 2009 — DG EAC/31/08. Il programma di apprendimento permanente si applica a tutti i tipi e livelli di istruzione e di formazione Professionale.

**Scadenza : 28 novembre**

<http://ec.europa.eu/lfp>

**Siete alla ricerca di un partner per la realizzazione di un progetto in ambito comunitario? Provate a cliccare sulla pagina dedicata alla ricerca partner del nostro sito [www.casaliquiria.org](http://www.casaliquiria.org)**

